



Programma dell'attività formativa
 (con le indicazioni richieste per il "Diploma Supplement"**)
Anno Accademico 2011-12

Corso di Diploma Accademico cui l'insegnamento contribuisce**	Corso di Diploma Accademico di primo livello <input type="checkbox"/> Corso di Diploma Accademico di secondo livello <input checked="" type="checkbox"/> in ... COMPOSIZIONE <i>oppure</i> Insegnamento trasversale rispetto a più corsi <input type="checkbox"/>		
Eventuale percorso interno al Corso di Diploma Accademico	Denominazione del Percorso che identifica ulteriormente il Corso di Diploma Accademico, se tale denominazione ulteriore sia prevista COMPOSIZIONE		
Denominazione ufficiale insegnamento	Analisi delle forme compositive: TECNICHE E PRASSI DEI LINGUAGGI MUSICALI DEL '900 I		
Tipologia attività formativa	Insegnamento X Laboratorio <input type="checkbox"/> Altro**.....		
Altre informazioni su attività formativa	Crediti...3.....	Ore...15.....	Settore artistico-disciplinare ...CODC/01..... (previsto attualmente per corsi accademici di primo livello - Trienni ordinamentali - , non ancora per corsi accademici di secondo livello - Bienni sperimentali)
Docente	Cognome...COLAZZO..... Nome...COSIMO		
Programma del corso	<p>Il corso approfondisce, attraverso gli strumenti dell'analisi musicale, in termini approfonditi e in prospettiva specialistica, questioni inerenti le tecniche e le prassi dei linguaggi musicali del '900.</p> <p>Si sonderanno, i linguaggi di Ligeti, volti a trattare masse e fasce sonore, secondo profili percettivi d'ordine globale, ma costruiti nella stratificazione di eventi interni, secondo criteri di rigorosa strutturazione. Si passerà ad approfondire i linguaggi minimalisti, nella lettura di diversi autori, individuando il rapporto tra tecniche e prassi adottate, rispetto a posizioni poetiche ed estetiche, volte a lavorare su elementi minimi, perfettamente circoscritti, attraverso i criteri della ripetizione, della ricombinazione, dello sfasamento, della rotazione secondo ordini temporali diversi.</p> <p>Ma di più, e in senso tendenzialmente monografico, ci si concentrerà sui linguaggi di Salvatore Sciarrino, letti attraverso l'analisi di opere pianistiche, di opere per strumenti ad arco, di opere per strumenti a fiato. In questo caso si verificherà, attraverso le analisi condotte, i termini di una costruzione formale sempre rigorosa, che articola elementi riconoscibili, attraverso azioni di combinazione e trasformazione, oltre che attraverso una gestione ampia della temporalità musicale, che si disegna secondo architetture di ampio respiro. L'analisi evidenzierà, inoltre, quanto Sciarrino opera in ordine alle sperimentazioni timbriche sugli strumenti, attraverso modalità sempre pertinenti, legate alla fisiologia dello strumento, come alla fisiologia e alla storia del gesto strumentale.</p> <p>Si produrrà, come esito finale del corso, il lavoro di analisi, in forma di una tesina monografica e/o schematizzazioni, con formalizzazioni adeguate al livello del corso.</p>		



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*
CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO

Testi eventualmente adottati o consigliati	Salvatore SCIARRINO, <i>Le figure della musica da Beethoven a oggi</i> , Ricordi, Milano, 1998. <i>Dossier Salvatore Sciarrino</i> , in «Entretemps», n. 9, dicembre 1990.
Lingua di insegnamento	Italiano /
Calendario e orario delle lezioni	Semestre <i>proposto dal docente</i> : I Semestre
	Calendario delle lezioni <i>proposto dal docente</i>//.....
	<i>Oppure, indicazione alternativa:</i> Il calendario delle lezioni sarà concordato con gli studenti <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <i>(Usare questa opzione se si intende concordare il calendario delle lezioni con gli studenti, sentite le loro esigenze, come può accadere soprattutto nel rapporto di lezione individuale o a piccoli gruppi, rinviando pertanto questa comunicazione all'Istituzione ad altro momento. Resta inteso che il docente è tenuto sempre a comunicazione alla segreteria didattica del calendario delle lezioni, per ogni necessaria pubblicazione, utile per l'utenza, di calendari e orari all'albo e sul sito secondo tempistiche utili)</i>

Trento, 3 novembre 2011..

COSIMO COLAZZO

* Diploma Supplement (come in DPR 8.7.2005 n. 212, Regolamento ordinamenti didattici AFAM, art. 10, c. 5, e come già richiamato nel DM 8 gennaio 2004 prot. n. 1/AFAM/2004, che istituisce i bienni sperimentali). Al Diploma supplement, in quanto previsto nelle Università, è dedicato il D.M. 26.10.2005, prot. n. 49/2005. La informazione richiesta è utile per la redazione della "Guida dello Studente", e comparirà sul sito del Conservatorio. Anche i docenti che venissero reclutati dopo la pubblicazione della Guida sono tenuti allo stesso adempimento. Il Diploma Supplement è l'unico documento che certifica i contenuti del corso e permette, in caso di trasferimenti o reiscrizioni, un corretto riconoscimento dei crediti, anche a livello europeo.

** Se si tratta di insegnamento trasversale a più corsi, indicare, in luogo del Corso di Diploma Accademico, la formula "Insegnamento trasversale".